

L'associazione culturale Mediterraneo organizza per martedì 24 novembre alle 16 alla **Sala Dante** l'iniziativa "Stranieri a scuola?", che approfondirà la tematica dei giovani studenti immigrati e dell'integrazione interculturale, che ha nella scuola il tassello decisivo. Interverranno la sociologa Patrizia Farina, coautrice della ricerca "I nuovi italiani", e l'antropologo Marco Aime, coautore de "Il diverso come icona del male". Verrà inoltre presentata e discussa una relazione sulla situazione nelle scuole spezzine, da quelle dell'infanzia alle superiori, contenente anche proposte per migliorare l'offerta formativa in questo campo. La relazione sarà il frutto del lavoro di molti educatori impegnati alla Spezia in esperienze di integrazione. Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'associazione culturale Mediterraneo telefonare al 345 6124287.

Le Serenelle delle Spezie

13-11-09

Martedì 24 alle 15,30 alla Sala Dante si terrà l'iniziativa "Stranieri a scuola?", che approfondirà la tematica dei giovani studenti immigrati e dell'integrazione interculturale, che ha nella scuola il tassello decisivo. Organizza l'associazione culturale Mediterraneo presieduta da Giorgio

Pagano. Interverranno la sociologa Patrizia Farina, coautrice della ricerca "I nuovi italiani", e l'antropologo Marco Aime, coautore de "Il diverso come icona del male". Verrà inoltre presentata e discussa una relazione sulla situazione nelle scuole spezzine, da quelle dell'infanzia alle superiori, contenente anche proposte per migliorare l'offerta formativa in questo campo. La relazione sarà il frutto del lavoro di molti educatori impegnati alla Spezia in esperienze di integrazione. Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare a 345 6124287 oppure scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com.

**CITTA' DELLA SPEZIA**www.cittadellaspezia.com

Ultimo aggiornamento: Venerdì 20 Novembre - ore 20.00

User:
Password:

Registrati

Tel.:
0187 1852605Fax:
0187 1852515

E-mail RSS

Venerdì, 20 11° - 17°

Sabato, 21 11° - 16°

[Home](#) | [Cronaca](#) | [Politica](#) | [Sport](#) | [Cultura](#) | [Rubriche](#) | [Turismo](#) | [Internazionali](#) | [Cinema](#) | [Mondo](#) | [Lavoro](#) | [E-book](#)

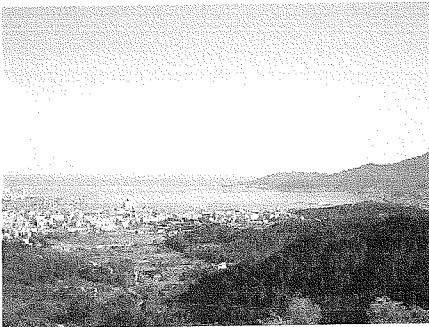
Cerca

NEWS: la comunista: "Su ACAM il Pd faccia chiarezza: passa la linea Mazzanti?" - I Carabinieri controllano alcune aziende del Porto - Grillo (Pdl): "I



Cultura & Spettacolo

"Stranieri a scuola?" Incontro con Patrizia Farina, Marco Aime e Manuela Bellucci



La Spezia. Martedì 24 novembre alle ore 16 alla Sala Dante della Spezia (via Ugo Bassi) l'Associazione Culturale "Mediterraneo" (Corso Cavour 221) organizza l'iniziativa "Stranieri a scuola?". Obiettivo dell'appuntamento è l'approfondimento della tematica dei giovani studenti immigrati e dell'integrazione interculturale, che ha nella scuola il tassello decisivo. La scuola, infatti, deve accogliere, sostenere e formare i "nuovi italiani", per evitare le modalità di integrazione negativa tipiche delle periferie degli Usa e di tanti Paesi europei.

Interverranno per l'occasione la demografa Patrizia Farina dell'Università di Milano Bicocca, coautrice della ricerca "I nuovi italiani", e l'antropologo Marco Aime dell'Università di Genova, coautore de "Il diverso come icona del male". Subito dopo Manuela Bellucci, coordinatrice del C.R.A.S. (Centro Ricerche Alunni Stranieri) presenterà una relazione sulla situazione nelle scuole spezzine, da quelle dell'infanzia alle superiori, contenente anche proposte per sviluppare l'offerta formativa in questo campo. La relazione è il frutto del lavoro di molti educatori impegnati alla Spezia in esperienze di integrazione. Anche all'interno delle scuole della nostra provincia il numero degli alunni stranieri nel corso degli ultimi anni è andato via via aumentando, rendendo necessario affrontare il fenomeno. In un contesto nazionale sprovvisto finora di piani di intervento organici e di ampio respiro, la realtà locale, grazie alla rete costituita da educatori, enti locali, istituzioni e associazioni, ha cercato da fare la sua parte. L'iniziativa, aperta al contributo di insegnanti, genitori, studenti, rappresentanti dei diversi enti competenti e delle comunità straniere, si propone di valutare quanto fatto, di migliorarlo e di implementarlo.

Nell'atrio della Sala Dante sarà allestita la mostra "Luoghi e modi dell'intercultura", a cura di Lucia Castiglia, Marina Cinieri e Adria Corradi.

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale "Mediterraneo" telefonare a 345 6124287, scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com oppure visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com.



Tutte le videogallery di CDS

14-22 novembre 2009

DOMUS
arredamento & complementi

Salone Interspezia

Speziaexpo
accogliete le idee

orario: 16:30-19:30
esclusi e proiettati: 10:30-19:30

20/11/2009 12:30:37

redazione

SHARE

[Stampa](#) | [Cronaca](#) | [Politica](#) | [Sport](#) | [Cultura & spettacolo](#) | [Rubriche](#) | [Italia - Mondo](#)

CITY BOX

Video

Audio

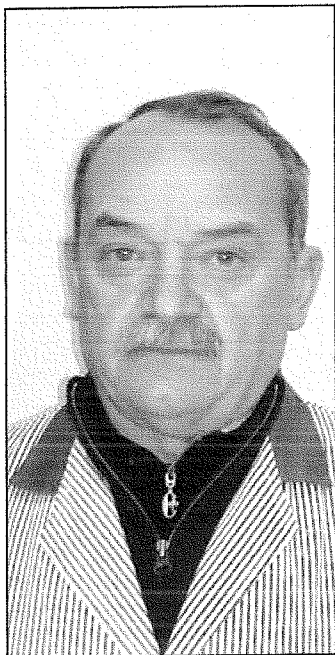


Il canale del comune della Spezia

LUNEDI' 23 NOVEMBRE 2009 ALLE ORE 15:00

Buoni pasto, un'arma a doppio taglio

Presso la Confcommercio La Spezia



I "Buoni pasto", per gli operatori specializzati nella vendita di generi alimentari, per le macellerie, i pubblici esercizi ed i ristoranti, stanno diventando una vera e propria arma a doppio taglio, caratterizzata da troppi problemi ed ombre che vi si celano dietro e che, se non tenuti sotto controllo, rischiano di creare veri e propri "buchi" nei nostri bilanci, già provati dalla profonda crisi economica.

Problemi principalmente legati al rapporto tra le case emittitrici dei medesimi buoni e le loro procedure di rimborso (con tempistiche ormai oggi non più tollerabili), i loro sistemi di accettazione dei buoni da controllare e rimborsare e le commissioni per il rivenditore finale insostenibili. Per parlarne, spiegarne il siste-

ma, i pro ed i contro ma soprattutto per cercare delle soluzioni ottimali non solo per i clienti finali ma anche e soprattutto per gli operatori interessati, **F.I.D.A. (federazione italiana dettaglianti dell'alimentazione) e F.I.P.E. (federazione italiana pubblici esercizi)** Confcommercio La Spezia informano che sul tema dei "buoni pasto" si svolgerà un incontro aperto a tutti gli interessati, gratuito, per la data di **lunedì 23 novembre 2009, alle ore 15:00** presso la sede provinciale della Confcommercio in Via Fontevivo 19f.

Parteciperanno a questo incontro - primo in Italia a coinvolgere tutti i sindacati interessati ed intenzionato a portare risultati concreti - **Cesare Arioli (Presidente Provinciale F.I.D.A.),**

Andrea Dallara (Presidente Provinciale F.I.P.E. bar) e Roberto Bertonati (Presidente Provinciale F.I.P.E. ristoranti), i quali illustreranno le problematiche sollevate negli ultimi tempi da i propri colleghi ed associati, cercando di traghettare la discussione alla formalizzazione di una risposta concreta e veloce da fornire alle società emittitrici dei buoni pasto. Sono invitati a partecipare sia gli iscritti che i non iscritti alla nostra associazione.

Per informazioni a riguardo è possibile contattare la sede della Confcommercio La Spezia al recapito telefonico **0187-5985214** oppure visitare il sito internet dell'associazione all'indirizzo **www.confcommerciola-spezia.it**.

INCONTRO CON PATRIZIA FARINA, MARCO AIME E MANUELA BELLUCCI

"Stranieri a scuola?"

Martedì 24 novembre, ore 16, Sala Dante, La Spezia

Martedì 24 novembre alle ore 16 alla Sala Dante della Spezia (via Ugo Bassi) l'Associazione Culturale "Mediterraneo" (Corso Cavour 221) organizza l'iniziativa "Stranieri a scuola?". Obiettivo dell'appuntamento è l'approfondimento della tematica dei giovani studenti immigrati e dell'integrazione interculturale, che ha nella scuola il tassello decisivo. La scuola, infatti, deve accogliere, sostenere e formare i "nuovi italiani", per evitare le modalità di integrazione negativa tipiche delle periferie degli Usa e di tanti Paesi europei. Interverranno per l'occasione la

demografa Patrizia Farina dell'Università di Milano Bicocca, coautrice della ricerca "I nuovi italiani", e l'antropologo Marco Aime dell'Università di Genova, coautore de "Il diverso come icona del male". Subito dopo Manuela Bellucci, coordinatrice del C.R.A.S. (Centro Ricerche Alunni Stranieri) presenterà una relazione sulla situazione nelle scuole spezzine, da quelle dell'infanzia alle superiori, contenente anche proposte per sviluppare l'offerta formativa in questo campo. La relazione è il frutto del lavoro di molti educatori im-

pegnati alla Spezia in esperienze di integrazione. Anche all'interno delle scuole della nostra provincia il numero degli alunni stranieri nel corso degli ultimi anni è andato via via aumentando, rendendo necessario affrontare il fenomeno. In un contesto nazionale sprovisto finora di piani di intervento organici e di ampio respiro, la realtà locale, grazie alla rete costituita da educatori, enti locali, istituzioni e associazioni, ha cercato di fare la sua parte. L'iniziativa, aperta al contributo di insegnanti, genitori, studenti, rappresentanti dei diversi enti competenti e delle comuni-

tà straniere, si propone di valutare quanto fatto, di migliorarlo e di implementarlo.

Nell'atrio della Sala Dante sarà allestita la mostra "Luoghi e modi dell'intercultura", a cura di **Lucia Castiglia, Marina Cinieri e Adria Corradi.**

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale "Mediterraneo" telefonare a **345 6124287**, scrivere all'indirizzo e - mail **spmedi-teraneo@gmail.com** oppure visitare il sito **www.associazioneculturalemediterraneo.com**.

CAAF CISL

Sede di La Spezia - Tel. 0187.564918 - Fax 0187.520115
E-mail: rf.laspezia@cisl.it

LA SALA DANTE

12 Secb XIX

24-11-09

STRANIERI A SCUOLA SI APRE IL DIBATTITO

MARTEDÌ 24 novembre alle ore 16 alla Sala Dante della Spezia l'Associazione Culturale "Mediterraneo" (Corso Cavour 221) organizza l'iniziativa "Stranieri a scuola?". Obiettivo dell'appuntamento è l'approfondimento della tematica dei giovani studenti immigrati e dell'integrazione interculturale. La scuola, infatti, deve accogliere, sostenere e formare i "nuovi italiani", per evitare le modalità di integrazione negativa. Interverranno la demografa Patrizia Farina dell'Università di Milano Bicocca, coautrice della ricerca "I nuovi italiani", e l'antropologo Marco Aime dell'Università di Genova.



Cultura & Spettacolo

“Stranieri a scuola?”, grande partecipazione all'incontro organizzato da Mediterraneo



La Spezia. Oltre 150 insegnanti, genitori, studenti, rappresentanti di istituzioni e di associazioni hanno partecipato all'incontro organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo sul tema “Stranieri a scuola?”, dedicato al tema dell'integrazione degli studenti immigrati. “Oltre il 75% degli studenti spezzini sono stranieri”, ha ricordato introducendo i lavori il vicepresidente di Mediterraneo Gianluca Solfaroli. I dati sono stati illustrati da Stefania Stretti dell'Ufficio Scolastico provinciale: 399 studenti stranieri nel 1999, 2208

nel 2008. Di questi 399 frequentano le scuole dell'infanzia, 734 le elementari, 540 le medie, 545 le superiori. Ma solo 98 sono nei licei, gli altri negli istituti tecnici (231) e professionali (216). I più numerosi sono gli albanesi, seguiti dai marocchini e dai domenicani.

Patrizia Farina, demografa dell'Università Bicocca di Milano, coautrice della ricerca su “I nuovi italiani”, li ha descritti come “ragazzi ambiziosi, soprattutto le ragazze, che non pensano di abbandonare gli studi e hanno gli stessi desideri dei loro coetanei italiani”. Semmai hanno “più incertezze”, perché “manca loro una guida autorevole, l'accompagnamento della famiglia”. Senza l'aiuto dei genitori nei compiti, “il loro impegno personale è doppio”. Ecco perché il ruolo della scuola è importante. I ragazzi stranieri, ha aggiunto la Farina, hanno “la percezione del razzismo”.

Le radici del fenomeno sono state analizzate da Marco Aime, antropologo dell'Università di Genova: sta crescendo la tesi per cui “ogni popolo ha la sua cultura e ognuno deve stare a casa sua”, in una “logica da apartheid”, mentre invece la cultura e l'identità si costruiscono sempre in relazione con l'altro: “chi viene da noi negozia, e noi negoziamo con loro, contaminandoci a vicenda”. Insomma, dice Aime, “tutti noi siamo multiculturali”.

Manuela Bellucci, responsabile del Centro risorse alunni stranieri ha esaminato la realtà spezzina, le sue luci e le sue ombre. Ha ricordato che, grazie al progetto ASSI del Comune, tutti gli studenti della scuola dell'obbligo frequentano corsi di alfabetizzazione di lingua italiana, e che un intervento così capillare manca però nella scuola superiore: “se avviene, lo è con soldi dell'istituto, che diminuiscono giorno dopo giorno”. La proposta è quella di fissare un protocollo di accoglienza comune a tutte le scuole della provincia, e di varare un “accordo di programma” tra Ufficio Scolastico, Prefettura, enti locali, scuole, Asl, associazioni che precisi meglio “chi fa che cosa” e soprattutto stanzi le risorse necessarie. Elisabetta Di Gennaro ha raccontato l'esperienza dei due CTP spezzini, che fanno corsi di alfabetizzazione di lingua italiana agli adulti e sono anche “punti di accoglienza sociale”: dal 2001 al 2008 i frequentanti sono cresciuti da 138 a 388, “nonostante il sottodimensionamento dell'organico”. Molti gli intervenuti: insegnanti e ragazzi, e i rappresentanti di Prefettura, Comune, Centro Solidarietà Immigrati. Ora Mediterraneo promuoverà l'impegno a elaborare e a sottoscrivere, con tutte le realtà interessate, l'“accordo di programma per l'accoglienza, la tutela, la formazione e l'educazione dei minori stranieri nel territorio spezzino”.

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale “Mediterraneo” telefonare a 345 6124287 oppure scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

25/11/2009 10:16:54

redazione

SHARE

Le migliori destinazioni per le tue
VACANZE!!!

MULTIMEDIA

Foto

Video

Audio



Tutte le videogallery di CDS



CITY BOX

Video

Audio



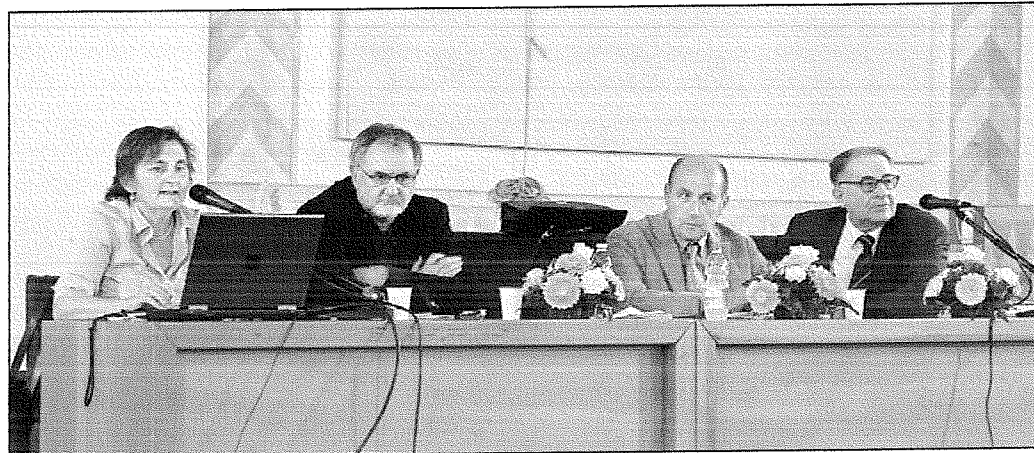
Il canale del comune della Spezia

LA CITTA' A CONFRONTO PER ACCOGLIERE E FORMARE I GIOVANI IMMIGRATI

"Stranieri a scuola?"

LA SPEZIA - Oltre 150 insegnanti, genitori, studenti, rappresentanti di istituzioni e di associazioni hanno partecipato all'incontro organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo sul tema "Stranieri a scuola?", dedicato al tema dell'integrazione degli studenti immigrati. "Oltre il **75% degli studenti spezzini sono stranieri**", ha ricordato introducendo i lavori il **vicepresidente di Mediterraneo Gianluca Solfaroli**. I dati sono stati illustrati da Stefania Stretti dell'Ufficio Scolastico provinciale: 399 studenti stranieri nel 1999, 2208 nel 2008. Di questi 399 frequentano le scuole dell'infanzia, 734 le elementari, 540 le medie, 545 le superiori. Ma solo 98 sono nei licei, gli altri negli istituti tecnici (231) e professionali (216). I più numerosi sono gli albanesi, seguiti dai marocchini e dai domenicani.

Patrizia Farina, demografa dell'Università Bicocca di Milano, coautrice della ricerca su "I nuovi italiani", li ha descritti come "ragazzi ambiziosi, soprattutto le ragazze, che non pensano di abbandonare gli studi e hanno gli stessi de-



sideri dei loro coetanei italiani". Semmai hanno "più incertezze", perché "manca loro una guida autorevole, l'accompagnamento della famiglia". Senza l'aiuto dei genitori nei compiti, "il loro impegno personale è doppio". Ecco perché il ruolo della scuola è importante. I ragazzi stranieri, ha aggiunto la Farina, hanno "la percezione del razzismo".

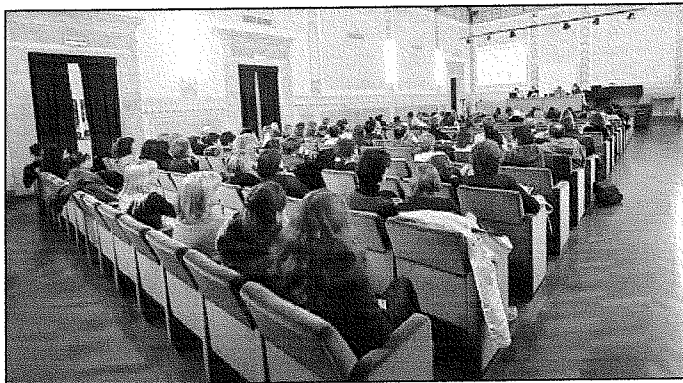
Le radici del fenomeno sono state analizzate da **Marco Aime, antropologo dell'Università di Genova**: sta crescendo la tesi per cui "ogni popolo ha la sua cultura e ognuno deve stare a casa sua", in una "logica

da apartheid", mentre invece la cultura e l'identità si costruiscono sempre in relazione con l'altro: "chi viene da noi negozia, e noi negoziamo con loro, contaminandoci a vicenda". Insomma, dice Aime, "tutti noi siamo multiculturali".

Manuela Bellucci, responsabile del Centro risorse alunni stranieri ha esaminato la realtà spezzina, le sue luci e le sue ombre. Ha ricordato che, grazie al progetto **ASSI** del Comune, tutti gli studenti della scuola dell'obbligo frequentano corsi di alfabetizzazione di lingua italiana, e che un intervento così capillare manca però nella scuola superiore: "se avviene, lo è con soldi dell'istituto, che diminuiscono giorno dopo giorno". La proposta è quella di fissare un protocollo di accoglienza comune a tutte le scuole della provincia, e di varare un "accordo di programma" tra Ufficio Scolastico, Prefettura, enti locali, scuole, Asl, associazioni che precisino meglio "chi fa che cosa" e soprattutto stanzi le risorse necessarie. **Elisabet-**

ta Di Gennaro ha raccontato l'esperienza dei due **CTP** spezzini, che fanno corsi di alfabetizzazione di lingua italiana agli adulti e sono anche "punti di accoglienza sociale": dal 2001 al 2008 i frequentanti sono cresciuti da 138 a 388, "nonostante il sottodimensionamento dell'organico". Molti gli intervenuti: insegnanti e ragazzi, e i rappresentanti di Prefettura, Comune, Centro Solidarietà Immigrati. Ora Mediterraneo promuoverà l'impegno a elaborare e a sottoscrivere, con tutte le realtà interessate, l'"accordo di programma per l'accoglienza, la tutela, la formazione e l'educazione dei minori stranieri nel territorio spezzino".

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'**Associazione Culturale "Mediterraneo"** telefonare a **345 6124287** oppure scrivere all'indirizzo e-mail **spmediterraneo@gmail.com** o visitare il sito **www.associazione-culturalemediterraneo.com**.



CAAF CISL

Sede di La Spezia - Tel. 0187.564918 - Fax 0187.520115
E-mail: rf.laspezia@cisl.it